



Foglio d'istruzioni speciale n. 3

Crepe da essiccamento in strati di facciata

Occasionalmente appaiono sugli strati di facciata fini, brevi crepe da ritiro. Questo effetto si presenta in modo particolarmente frequente in strati su intonaci grezzi.

Le crepe da ritiro non raggiungono il fondo, ma si insinuano solo parzialmente nello strato di pittura applicato. Lo spessore di pellicola integro sotto le crepe da ritiro supera di regola abbondantemente lo spessore della pellicola di strato su superfici lisce.

Queste crepe fini sono definite crepe da essiccamento. Secondo la struttura dell'intonaco, la pittura è applicata negli avvallamenti con spessore relativamente consistente, fino a più millimetri. Con l'essiccamento per evaporazione della componente d'acqua della pittura, la pellicola si contrae un poco. Questo calo di volume è compensato dalla formazione di crepe fini o di aperture a forma di piccoli fori. Perciò lo strato si allenta. Questo effetto si verificava, per es., anche negli strati di calce del passato. Ogni pittura per facciate produce questo effetto quando raggiunge un certo spessore di strato. Tanto più veloce è l'essiccazione, per es. a temperature relativamente alte, tanto più si presenta questo effetto.

Tali crepe da essiccamento sono note da anni nella tecnica di dipintura e non hanno influenza sulla solidità del rivestimento di facciata. La qualità del materiale e dello strato è quindi completamente garantita.

La presente informazione è stata elaborata in base al più recente standard tecnico ed alle nostre esperienze. Tuttavia, in considerazione della molteplicità di fondi e di condizioni degli immobili, l'acquirente/utilizzatore non è esentato dall'obbligo di verificare i nostri prodotti sotto la propria responsabilità, a regola d'arte e professionalmente, per l'uso previsto nelle condizioni attuali dell'immobile. In caso di nuova edizione il presente opuscolo perde validità.

Nänikon, ottobre 2015